



Ai gentili Clienti

Loro sedi

Bologna, 29 Dicembre 2022

Circolare n. 74

OGGETTO: NUOVE REGOLE ETICHETTATURE IMBALLAGGI 2023

Il 21 novembre 2022 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale n. 360 del 28 settembre 2022, che adotta le Linee Guida sull'etichettatura ambientale ai sensi dell'art. 219, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il corretto adempimento degli obblighi di etichettatura degli imballaggi da parte dei soggetti responsabili.

Pertanto Dal 1° gennaio 2023 entra in vigore l'obbligo di etichettare tutti gli imballaggi immessi sul mercato in Italia, come disposto dal Decreto Legislativo n. 116 del 3 settembre 2022, che ha modificato la parte IV del Testo Unico Ambientale, ridefinendo le regole sui rifiuti in attuazione delle direttive Ue.

Il d.lgs 116/2020 prevede che tutti gli imballaggi siano: "opportunamente etichettati secondo le modalità stabilite dalle norme tecniche UNI applicabili e in conformità alle determinazioni adottate dalla Commissione dell'Unione Europea, per facilitare la raccolta, il riutilizzo, il recupero ed il riciclaggio degli imballaggi e per fornire una corretta informazione ai consumatori sulle destinazioni finali degli imballaggi.

I produttori hanno, altresì, l'obbligo di indicare, ai fini della identificazione e classificazione dell'imballaggio, la natura dei materiali di imballaggio utilizzati, sulla base della decisione 97/129/CE della Commissione."

Questo obbligo interessa principalmente i produttori e gli importatori di materiali da imballaggio/imballaggi e tutti coloro che utilizzano imballaggi per commercializzare la propria merce.

Lo scorso 21 novembre 2022 il Mase (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) ha emanato il decreto n. 360 del 28 settembre 2022 contenente le "Linee Guida tecniche per l'etichettatura ambientale degli imballaggi", finalizzate a migliorare la qualità della raccolta differenziata degli imballaggi e aumentare la consapevolezza dei consumatori rispetto al destino finale di tali rifiuti.

Nelle linee guida, che sostanzialmente riprendono quelle pubblicate dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) sono riportate sia informazioni di carattere generale sia esempi specifici di etichettatura di diverse tipologie di imballaggi, sia monomateriali che multimateriali.

CONAI, inoltre, ha elaborato e reso disponibile sul suo sito web un tool informatico www.etichetta-conai.com. Si tratta di uno strumento di supporto pensato per aiutare le imprese a costruire, in modo autonomo, l'etichettatura ambientale.

Con l'etichettatura ambientale devono essere fornite opportune informazioni agli utilizzatori e ai consumatori per migliorare la gestione dei rifiuti di imballaggio a fine vita, nello specifico:

- La codifica identificativa del materiale di imballaggio, ove esistente, secondo la Decisione 129/97/CE che individua i materiali di cui è composto l'imballaggio (o di ogni suo componente se multicomponente);
- Le indicazioni sulla destinazione finale dell'imballo, ovvero come esso debba essere smaltito e in quale raccolta debba essere conferito.

L'etichettatura ambientale deve essere prevista per tutte le componenti separabili manualmente dell'imballaggio e le informazioni possono essere riportate o sulle singole componenti separabili oppure tutte sul corpo principale dell'imballaggio.

In alternativa alla stampa grafica sugli imballi delle informazioni riguardanti sia la composizione sia l'etichettatura, è possibile utilizzare anche canali digitali quali, ad esempio, App, QR e siti web. Nel caso di utilizzo di canali digitali, è necessario rendere accessibile all'utente le istruzioni per recuperare tali informazioni.

Dott.ssa Rina Crabilli
Dott.ssa Licia Monari
Rag. Simona Cavicchi
Dott. Giuseppe De Lillo
Dott.ssa Linda Furlan
Dott.ssa Valentina Muzzioli
Dott.ssa Serena Tinarelli
Dott. Vincenzo Valente

STUDIO CRABILLI & MONARI SRL

Via Rodolfo Audinot, 34 - 40134 Bologna
Telefono +39 051 338911 r.a / +39 051 583978
Fax +39 051 338919
C.F./P.Iva 03705530370 - REA BO-311291 - C.S. Euro 10.400,00 i.v.
www.studiocrabillimonari.it
info@studiomonari.it - segreteria@studiocrabilli.it





Etichettatura ambientale di Imballaggi pericolosi: la normativa?

In ordine a talune **particolari tipologie di imballaggi** – quali, gli imballaggi pericolosi, anche domestici, nonché gli imballaggi primari di apparecchiature mediche e prodotti farmaceutici – **il comma 4 del richiamato art. 219 del D.lgs. n. 152/2006** prevede che con decreto del Ministro della Transizione ecologica, di concerto con il Ministro delle attività produttive, sia adottata **una disciplina specifica** volta ad individuare le misure tecniche necessarie per l'applicazione delle suddette disposizioni. Inoltre, ove siano coinvolti aspetti sanitari, è disposto che tale decreto sia adottato di concerto con il Ministro della salute.

Etichettatura ambientale di medicinali, dispositivi medici e diagnostici:

Per quanto riguarda **i medicinali ad uso umano e veterinario, i dispositivi medici e i dispositivi medico diagnostici in vitro**, che sono soggetti a stringenti normative, fanno capo alle competenze del Ministero della Salute. Pertanto, ai relativi imballaggi non si applicheranno le disposizioni sull'etichettatura ambientale di cui al comma 5 dell'art. 219 del D.Lgs. 152/2006, fino all'adozione di uno specifico decreto (previsto al comma 4 dell'art. 219 del D.Lgs. n.152/2006) che recherà per essi la specifica disciplina attuativa. Sul punto il Ministero si è espresso con apposita risposta ad Interpello presentato da Confindustria nel Novembre 2022.

Resta comunque possibile commercializzare i prodotti privi dei nuovi requisiti di etichettatura ambientale, se già immessi in commercio al 31/12/2022, fino a esaurimento scorte.

SANZIONI

Sono previste sanzioni da € 5.200,00 a € 40.000,00 in capo a “chiunque immetta nel mercato interno imballaggi privi dei requisiti” previsti per l'etichettatura (Dlgs 152/06 art. 261 comma 3). Pertanto, anche se gli obblighi di fornire le informazioni relative “alla natura dei materiali di imballaggio utilizzati” sulla base della Decisione 97/129/CE della Commissione” fanno capo ai soli produttori degli imballaggi le relative responsabilità sono condivise tra fornitore e utilizzatore professionale degli imballaggi come, ad esempio, il produttore o l'importatore di prodotti imballati.

Data la particolarità dell'adempimento, lo Studio suggerisce di rivolgersi ai propri fornitori di imballaggi o tecnici del settore.

Con i migliori saluti.

Studio Crabilli & Monari Srl

Allegati:

- DM n. 360 del 28/09/2022
- Linee Guida tecniche per l'etichettatura ambientale degli imballaggi 27.09.2022 Ministero transizione Ecologica
- CONAI Super Etichettatura Ambientale Imballaggi linee guida

Dott.ssa Rina Crabilli
Dott.ssa Licia Monari
Rag. Simona Cavicchi
Dott. Giuseppe De Lillo
Dott.ssa Linda Furlan
Dott.ssa Valentina Muzzioli
Dott.ssa Serena Tinarelli
Dott. Vincenzo Valente

STUDIO CRABILLI & MONARI SRL

Via Rodolfo Audinot, 34 - 40134 Bologna
Telefono +39 051 338911 r.a / +39 051 583978
Fax +39 051 338919
C.F./P.Iva 03705530370 - REA BO-311291 - C.S. Euro 10.400,00 i.v.
www.studiocrabillimonari.it
info@studiomonari.it - segreteria@studiocrabilli.it

